

*Invito a proporre relazioni / Call for Proposals*

## **Convegno internazionale «Anna Maria Ortese: tra scrittura epistolare e scrittura giornalistica»**

**5 e 6 dicembre 2024** – Chambéry, Université Savoie Mont Blanc, Laboratoire LLSETI (EA 3706), Campus de Jacob Bellecombette.

I centodieci anni che separano dalla nascita di Anna Maria Ortese (Roma, 1914 – Rapallo, 1998) hanno perfezionato il percorso ricezionale dell'autrice, imponendola all'attenzione critica internazionale. Le ricerche si sono però sedimentate quasi esclusivamente sulla produzione edita della scrittrice e hanno ignorando quasi sostanzialmente gli epistolari che sono nel frattempo venuti alla luce. Di Anna Maria Ortese esistono infatti ormai diverse corrispondenze, alcune inedite come le lettere a Paola Masino, custodite nel Fondo Falqui della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, o le lettere ad Adriana Capocci Belmonte, conservate nell'archivio privato Silvana de Luca. Delle corrispondenze editate, fondamentali per capire testi e contesti dell'opera ortesiana, ci limitiamo a ricordare:

- *Alla luce del Sud. Lettere a Pasquale Prunas*, a cura di Renata Prunas e Giuseppe Di Costanzo, Milano, Archinto, 2006;
- *Bellezza, addio. Lettere a Dario Bellezza 1972/1992*, a cura di Adelia Battista, Milano, Archinto, 2011;
- *Possibilmente il più innocente. Lettere a Franz Haas 1990-98*, a cura di Francesco Rognoni e di Franz Haas, Mergozzo, Sedizioni, 2016;
- *Pensare l'alba al fondo di una notte d'inverno. Lettere di Anna Maria Ortese a Patrick Mégevand (1978-1997)*, Ventimiglia, Philobiblon Edizioni, 2017;
- *Vera gioia è vestita di dolore. Lettere a Mattia*, a cura di Monica Farnetti, con una nota di Stefano Pezzoli, Milano, Adelphi, 2023.

L'obiettivo del presente convegno attorno alla figura di Anna Maria Ortese è duplice.

In primo luogo si desidera incoraggiare una rilettura dei suoi epistolari – editi o non ancora pubblicati – per mettere a fuoco i caratteri di un dialogo, talvolta continuativo e costante con i propri interlocutori, nonché di indagare l'articolata rete di scambi e contatti tra la scrittrice e il mondo letterario, intellettuale, editoriale coevo.

In secondo luogo si intende incoraggiare lo spoglio di giornali e riviste in cui Anna Maria Ortese ha pubblicato i suoi pezzi (ci limitiamo a citare *IX maggio*, *Il Meridiano di Roma*, *Noi Donne*, *l'Unità*, *Risorgimento*, *Il Mondo*, *L'Europeo*, *Tempo...*) non ancora editi in volume, o ancora sommersi, a dimostrazione della sua intensa attività giornalistica.

***Comitato scientifico:***

Annalisa Andreoni, Università di Pisa.

Antonio Rosario Daniele, Università degli studi di Foggia.

Beatrice Manetti, Università degli studi di Torino.

Cristina Vignali, Université Savoie Mont Blanc.

Silvia Zangrandi, IULM di Milano.

Il tempo a disposizione per ogni relazione sarà di 20 minuti.

Le proposte, in italiano, inglese o francese, di lunghezza compresa tra 1000 e 1500 caratteri e corredate di un elenco di pubblicazioni del/della proponente, dovranno essere inviate agli indirizzi [cristina.vignali@univ-savoie.fr](mailto:cristina.vignali@univ-savoie.fr), [silvia.zangrandi@iulm.it](mailto:silvia.zangrandi@iulm.it) entro il 30 giugno 2024. L'accettazione delle proposte avverrà entro il 15 luglio 2024.

Dopo il convegno, le relazioni selezionate saranno pubblicate in volume, presso *Studi di Italianistica nell'Africa Australe* a fine 2025.